

I COMPAGNI DI
JENEBA

ASSOCIAZIONE A TUTELA DEI MINORI - ONLUS

Kabò NEWS

Kabò News - Anno 2013 / Numero 1 – dicembre 2013

Responsabili amministrativi: Massimo Fanelli e Monica Oliosio

Responsabile redazione: Lucia Mazzoli

QUANDO SOLIDARIETÀ FA RIMA CON ... CREATIVITÀ



Massimo Fanelli e Monica Oliosio – i fondatori della nostra associazione – nel corso del tempo si sono fatti promotori di uno stile solidale molto riconoscibile: la concretezza e la fattibilità dei singoli progetti ha consentito a tutti noi di partecipare direttamente – con idee ed azioni – a ciò che accade nelle nostre scuole in Sierra Leone e in quelle italiane.

Questo stile emerge nelle iniziative promosse dai diversi amici dell'associazione, come dimostrano gli appuntamenti che si stanno susseguendo in quest'ultima parte dell'anno. Iniziative nate dal desiderio di mettere i propri talenti a disposizione del nostro progetto. Il dinamismo degli amici di Castelferretti, l'entusiasmo e la cura delle amiche di Lugagnano e la solida presenza delle scuole e delle famiglie marchigiane rendono I Compagni di Jeneba un progetto collettivo in cui ognuno può portare il proprio progetto personale. E' questo che rende il tutto a misura di ognuno di noi: scegliere la diversità come valore praticandola nella vita dell'associazione.

Vogliamo dedicare il Web Museum di questo numero agli ultimi interventi promossi in Sierra Leone grazie alle iniziative promosse dagli amici de I Compagni di Jeneba. Partecipare a queste iniziative è un modo vicino e concreto per raccogliere fondi per i nostri sierraleoncini. Ed è un modo per riflettere su cosa, ognuno di noi, potrebbe promuovere ora e in futuro secondo il proprio stile e la propria sensibilità personale.

I nostri fondatori ci insegnano ogni giorno che SOLIDARIETÀ e CREATIVITÀ sono un binomio che ognuno di noi può concretizzare, per realizzarsi come individuo e come cittadino. Noi seguiamo la strada di Nelson Mandela: sosteniamo i bambini e la scuola per realizzare un mondo più giusto.

Lucia Mazzoli

**21 e 22 dicembre
2013**

**MERCATINO
NATALIZIO
a Senigallia in
Corso 2 giugno**



www.compagnidijeneba.org

**Ecco alcuni Compagni di Jeneba di Senigallia pronti per
il mercatino del 21 e 22 dicembre**



A LUGAGNANO DI SONA (VR) il MERCATINO DI SANTA LUCIA - A Lugagnano di Sona (VR), mercatino di Santa Lucia nel piazzale della Chiesa, a cui partecipano i Compagni di Jeneba. Durante le fredde serate di novembre, un gruppo di alacri creative veronesi ha sommato diverse abilità artistiche davanti al camino. Le opere che ne sono uscite sono il piatto forte del banchetto. Tutto a favore dei nostri sierraleoncini !!! Ecco alcune opere di Nadia Remelli, Mara Gaiardoni, Emanuela Oliosio e Moira Levratti and Co. A Verona ... il futuro è donna!



A CASTELFERRETTI (AN) il gruppo degli amici di Simone Mattei si attiva insieme a LA CAPPELLAIA MATTA - Una nostra artista della provincia di Ancona ha la passione per la maglia, così ha pensato di mettere a disposizione le sue abilità per i sierraleoncini. Ha fatto dei bellissimi e colorati cappelli per l'inverno a 30 euro cadauno. Con il ricavato ne trarranno beneficio i piccoli bimbi del villaggio di Goderich - Sierra Leone. Contattateci su info@compagnidijeneba.org : diteci taglia e colori desiderati e ve lo faremo avere!!!! Con Simone Mattei e gli amici di Castelferretti ... tutto è possibile!

"C'è un solo modo per svelare l'anima di chi governa una comunità: osservare come tratta i bambini e gli insegnanti"

(Nelson Mandela)



I SIERRALEONCINI DEL PROGETTO SAD – SOSTEGNO A DISTANZA I racconti settimanali di Ira Johnson e Aunty Florence a cura di Monica Oliosio

Kabò a tutti.

Da circa due mesi, vi stiamo raccontando sulla nostra pagina facebook la vita quotidiana dei nostri sierraleoncini. Gli scorci di una esistenza molto lontana dai nostri pensieri quotidiani, dalle nostre abitudini, lontanissima dai nostri desideri. Ogni settimana continueremo a raccontarvi di alcuni di loro e sarà anche bello vedere che queste storie possano diffondersi, per poter testimoniare a cosa porta l'egoismo umano, la distruzione delle scuole, la mancanza di educazione. Sarà ed è già bello vedere che i Compagni di Jeneba, spesso nel silenzio delle loro vite sempre sotto pressione, continuano a credere nel nostro modo di essere, nelle nostre azioni, nella possibilità che agendo alla fonte si possano evitare le tragedie del mare come testimoniato a Lampedusa.

Cercheremo di fare in modo che nessuno dei sierraleoncini debba un giorno pensare di affidare la propria vita ai mercanti di migranti. Cercheremo di costruire la strada affinché possano realizzarsi nella loro terra, contribuendo alla crescita del loro paese e fare in modo che ognuno possa costruirsi una famiglia e mantenerla al meglio. Perché ?

Perché noi affrontiamo le ingiustizie peggiori al mondo e quelle della Sierra Leone sono tra queste.

Perché nel nostro modo di pensare un bambino deve avere un banco dove poter studiare, libri da leggere, essere curato più volte l'anno da malaria, tifo e quanto altro lo logora, perché deve poter avere "almeno un pasto ricco" alla settimana...Perché, molto semplicemente, noi sentiamo il dovere di farlo.

Perché muoversi è molto più che com-muoversi.

Un abbraccio.

Massimo Fanelli

I Compagni di Jeneba ONLUS
60019 Senigallia (AN)
Presidente: **Massimo Fanelli**

Per donazioni e sostegni a distanza contattare

Monica Oliosio

info@compagnidijeneba.org

Per comunicazioni con la redazione
contattare **Lucia Mazzoli:**

redazione@compagnidijeneba.org

Ira Johnson e Aunty Florence stanno girando per il villaggio facendo visita ai nostri sierraleoncini, e ci raccontano di loro e della loro vita. Ecco a voi il primo. Ci scrivono:

"Reginald During was not at the house when we arrived. His mother told us that he has gone to fetch some water from a tap that was about two hundred meters away from the house. Few minutes later we saw him with a bucket half full with water. See in picture. He was happy to see us and so he also gave us the VICTORY sign. Interesting for me was when he ran to a small room and brought out a duck and asked me to snap them together. His mother told me that, that has been his pet since he was a small boy."

"Reginald During non era a casa quando siamo arrivati. Sua madre ci ha detto che era andato a prendere dell'acqua alla fontana che è a circa 200 metri dalla casa. Alcuni minuti dopo l'abbiamo visto con una bacinella piena d'acqua fino a metà. Si vede nelle foto. Era felice di vederci e ha fatto il segno di 'vittoria' con le dita. E' stato interessante quando è corso in una piccola stanza portando fuori una papera, e chiedendomi di fotografarli assieme. Sua madre mi ha detto che è il suo animale da quando era molto piccolo."



25 maggio 2013 a Senigallia: grande gioia per l'evento regionale La Rotonda della Pace, con la grande partecipazione di studenti e famiglie marchigiane.

27 maggio 2013 a Goderich: grande paura per una tromba d'aria che si abbatte sul villaggio e sull'asilo dei Jeneba's Mates.

La ricostruzione e nascita del JCPD raccontate in diretta dal Presidente Massimo Fanelli.



Aunty Regina allo sbando

ieri nel tardo pomeriggio una tromba d'aria si è abbattuta nella costa, scoperciando quasi completamente l'asilo di Aunty Regina.

L'asilo ora è fuoriuso. I nostri collaboratori sono sul posto. Le piogge torrenziali impediscono di agire subito sulla struttura. Anche le comunicazioni sono ostacolate dal maltempo. Sembra non ci siano feriti. Pubblicheremo aggiornamenti in diretta.

Dobbiamo ricostruire subito l'asilo

IBAN IT87D050180260000000139822

Donazioni immediate attraverso Paypal nella home page del sito:

www.compagnidijeneba.org

E' iniziata da alcune settimane la stagione delle piogge in Sierra Leone.

Ieri pomeriggio, **27 maggio 2013, alle 16,30** una tromba d'aria si è abbattuta sul villaggio di Goderich.

L'asilo dei "Jeneba's Mates", il nostro asilo, è stato quasi devastato. Metà tetto è volato via. Le piogge hanno poi allagato la struttura. Aunty Regina si è rifugiata nell'ala dove dorme, rimasta miracolosamente intatta, visibilmente sconvolta ed in preda ad una crisi di pianto.

28 maggio 2013, h 17,33. Alcuni aiuti iniziano già ad arrivare. La tristezza di sedie e banchi vuoti e in fila, come ad aspettare.

29 maggio 2013. Oggi, tra una pioggia e l'altra, stanno iniziando i lavori di ricostruzione del tetto dell'asilo, grazie alla splendida collaborazione di Bockarie Daboh e Ira Johnson. E' questo che mi rende sereno: avere in Sierra Leone le braccia e la testa più forti e veloci di tutta l'Africa. Ne sono sicuro. Siamo anche più veloci della protezione civile. Ci servono però aiuti economici.

30 maggio 2013. I materiali vengono acquistati e portati nell'asilo per il suo montaggio. La stagione delle piogge definisce se e quando. Posso solo dire che siamo veramente veloci e bravi. Aunty Regina al lavoro, con uno sguardo che dice tutto.

31 maggio 2013. Iniziamo il montaggio della struttura e del tetto. Gli aiuti economici dei nostri sostenitori stanno arrivando e ci risollevano l'anima. **Sento la necessità di definire ed aprire un servizio speciale per i nostri sierraleoncini, il JCPD (Jeneba-Civil-Protection-Department)** con il compito di reagire con tempestività alle calamità naturali, alimentari e sanitarie, che costantemente aggrediscono il nostro progetto nel villaggio. I lavori che procedono a tutta forza, facilitati da una pausa delle piogge torrenziali.

2 giugno 2013. Abbiamo portato a termine i lavori. In 4 giorni e mezzo il tetto dell'asilo è stato ricostruito. Realizzare un lavoro in così poco tempo, in Sierra Leone e con i pochi mezzi a disposizione è un risultato che chiunque al mondo può definire eccezionale, incredibile. **I Jeneba's Mates** hanno fatto miracoli a ridosso della stagione delle piogge. I sierraleoncini possono tornare nel loro ambiente protetto. **Kabò**



Il JCPD coordina gli interventi, direttamente o tramite l'utilizzo di medici, infermieri, imprese edili, artigiani, commercianti. E' composto da volontari italiani e della Sierra Leone. **Il JCPD si occupa di:** Interventi di calamità naturale. S.O.S. Sierraleoncini-Interventi sanitari e alle insegnanti del progetto. Programma alimentare destinato ai sierraleoncini. Manutenzione straordinaria delle scuole in stato critico. **Fanno parte del JCPD:** Massimo Fanelli - coordinatore responsabile Italia-Sierra Leone; Bockarie Daboh - Logista capo; Shabab O.S. Cole - Assistente logistica generale; Ira Johnson - contabile, coordinatore F.P. e S.O.S.Jeneba; Aunty Florence - operatrice S.O.S. Sierraleoncini/Emergency hospital.

Sopra, da sinistra a destra: Bockarie e Ira, Shabab, Florence

I COMPAGNI DI
JENEBA

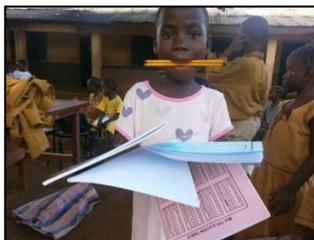
ASSOCIAZIONE A TUTELA DEI MINORI - ONLUS

Kabò NEWS

WEB MUSEUM

SPECIALE DICEMBRE 2013

Il Web Museum è lo spazio web dedicato agli studenti delle nostre scuole, ai loro disegni e alle loro poesie. In questo numero speciale pubblichiamo delle opere speciali: le immagini della cucina della Scuola Materna di Aunty Regina, che sta per essere ultimata grazie ai fondi raccolti da alcune scuole della provincia di Ancona e le immagini dei ragazzi della Scuola Primaria, in cui 34 studenti hanno ricevuto divise e scarpe nuove e i materiali scolastici grazie alla spaghetтата solidale degli amici di Castelferretti. Con queste immagini, ringraziamo simbolicamente tutte le scuole e le famiglie che grazie alle loro iniziative e ai loro sostegni stanno offrendo un futuro ai nostri bambini di Goderich. Kabò!



Il nostro nuovo progetto gennaio 2014

COSTRUZIONE SPAZIO DI ACCOGLIENZA NOTTURNA ALL'ASILO DI AUNTY REGINA

L'asilo di Aunty Regina è un punto di riferimento per molti bambini e le loro famiglie. Da gennaio partiremo con la costruzione di una zona notte per l'accoglienza dei bambini che dovessero trovarsi nell'impossibilità di rientrare a casa dopo la scuola.

Chiediamo agli amici de I Compagni di Jeneba di contribuire a questo progetto con offerte, iniziative e regali solidali.

Dona con carta di credito attraverso il circuito Paypal

Donazione



Oppure effettua un bonifico intestato a I Compagni di Jeneba presso conto corrente bancario su Banca Etica.

IBAN: IT87D 05018 02600 000000 139822



**A NATALE REGALA AI TUOI AMICI
IL CESTO DI JENEBA**

"Il CESTO di Jeneba un GESTO dal cuore è il mio regalo di Natale.

E' cibo con 25 piatti di riso, è istruzione con penne, matite, quaderni, libri e cartella, è salute con due visite mediche preventive ed una terapia antimalarica o antitifida: E' il sorriso di un bambino della Sierra Leone che con il nostro aiuto potrà studiare e costruirsi un futuro migliore.

Tanti cari auguri di Buon Natale. Kabò."

